

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

ESTRATTO VERBALE N. 636/2021

L'anno duemilaventuno il giorno 15 del mese di novembre alle ore 09,30, nella Sala Riunioni del Collegio dei Revisori di questa Università si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Tagliamonte Presidente del Collegio;
- Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo Componente effettivo MEF
- Dott.ssa Maria Lorena Carla Trecate, componente effettivo MIUR,

L'ordine del giorno è costituito dai seguenti punti:

- 1) **Istruttoria relativa alla proposta di indire una selezione pubblica per due posti di ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – SSD MED/25 Psichiatria presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze ed organi di senso;**
- 2) **Parere su Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di "Modalità di utilizzo dei risparmi da buoni pasto relativi all'anno 2020, ex art. 1, co.870, legge 178/2020, anno 2021";**
- 3) **Parere su Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di "Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2021"**
- 4) **parere su "Criteri di utilizzo della quota residua del finanziamento dei compensi per lavoro straordinario per l'annualità 2020-fondo ex art. 63, ccnl 2016-2018- personale di categoria B, C, D, per l'anno 2021 "**

È altresì presente il dott. Pietro Consiglio che svolge le funzioni di supporto tecnico-amministrativo al Collegio.

Il Presidente, constatata la validità della composizione del Collegio, passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

-omissis-

Il Collegio procede, quindi, all'esame della documentazione relativa alle tre ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale, avvalendosi del conforto conoscitivo della dott.ssa Vita Sassi responsabile della Sezione Personale Tecnico Amministrativo.

2) Parere su Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di “Modalità di utilizzo dei risparmi da buoni pasto relativi all’anno 2020, ex art. 1, co.870, legge 178/2020, anno 2021”;

Il Collegio procede, dunque, all’esame della documentazione inviata a corredo della richiesta di parere sull’ ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di **“Modalità’ di utilizzo dei risparmi da buoni pasto, relativi all’anno 2020, ex art.1 ,co.870, legge 178/2020 - anno 2021”** sottoscritta in data 12 novembre 2021 dalle Delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale.

Premesso che:

- l’art. 1 - comma 870, della L.178/2020 (legge di bilancio 2021) prevede che “In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell’anno successivo, nell’ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo”;
- l’art. 67 “Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica” del vigente CCNL 2016- 2018 del Comparto Istruzione e Ricerca stabilisce che “Le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all’istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale. 2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di

quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65. 3. E' confermata la disciplina dell'indennità di ateneo di cui all'art. 85 del CCNL 16/10/2008”;

- l'art. 51 “Determinazione del reddito di lavoro dipendente” del TUIR disciplina, tra l'altro, l'esclusione dalla tassazione di una serie di voci riferibili a politiche di welfare aziendale nella Pubblica Amministrazione, inteso come l'insieme di benefit e servizi forniti dall'azienda ai propri dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa e, in particolare, il comma 3- bis, secondo cui: “Ai fini dell'applicazione dei commi 2 e 3, l'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi da parte del datore di lavoro può avvenire mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale”;
- con il Decreto Sostegni (D.L. 21 marzo 2021, n. 41), la soglia di esenzione fiscale dei benefit regolati dall'art. 51, comma 3 del TUIR è fissata per l'anno 2021 in € 516,46;
- con nota prot. n. 66377 del 22 luglio 2021, la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente ad apposito prospetto analitico (Circolare MEF-RGS n.11 – prot. 66961 del 09704/2021 -U), l'ammontare delle risorse derivanti dal risparmio per i buoni pasto non erogati al personale nel 2020 e che, al fine di ripartire i risparmi, tra il personale di categoria B, C, D, CEL ed EP, è stato preso in considerazione il numero del medesimo personale in servizio, alla data dell'1.1.2020;
- nella seduta del 22.09.2021, questo Collegio ha accertato che “il conteggio del risparmio conseguito nel 2020 per effetto delle economie maturate a seguito della ridotta fruizione dei buoni pasto, pari ad euro 700.057,92 risulta coerente ai dati di riferimento in essa contenuti e consistenti nel dato iniziale dello stanziamento (o previsione iniziale 2020) e nell'ordine Consip 2020” e ha osservato che, ai sensi dell'art 1 co. 870 della legge 178/2020, il predetto risparmio può incrementare i fondi (parte variabile) per la contrattazione integrativa del personale ovvero gli istituti del welfare aziendale, e ciò anche oltre i limiti di spesa posti dall'art 23, co.2, del D.lgs n° 75/2017” e lo ha, pertanto, certificato, come di seguito:
 - **euro 656.590,00** da destinare al Fondo ex art.63, comma 3, lett.a) CCNL 2016-2018, quali risorse derivanti dal risparmio 2020 buoni pasto non erogati al personale di categoria B,C,D (disponibilità cui accederà anche il personale CEL);
 - **euro 43.428,00** da destinare al Fondo ex art.65, comma 3, lett.a) del CCNL 2016-2018, quali risorse derivanti dal risparmio 2020 buoni pasto non erogati al personale di categoria EP;

- l'Università ha individuato la procedura da seguire per individuare i "beni e servizi di welfare aziendale" da erogare in favore della generalità dei dipendenti;

Il Collegio esamina, quindi, la relazione illustrativa sull'ipotesi del contratto collettivo integrativo in materia di "Modalità di utilizzo dei risparmi da buoni pasto relativi all'anno 2020, ex art. 1, co.870, legge 178/2020, anno 2021"

Il Collegio prende atto che l'importo iscritto nel Bilancio di Previsione 2020, a valere sul sotto-articolo 101070302 "Buoni pasto", è pari ad 700.057,92. La spesa pertanto trova copertura finanziaria a valere sul predetto articolo, sul quale è stato registrato apposito accantonamento, per analogo valore.

All'esito del correlato esame, il Collegio esprime parere favorevole alla predetta ipotesi di contratto in quanto coerente con la determinazione complessiva del fondo di cui alla certificazione rilasciata con verbale 632/2021 del 22 settembre 2021.

-omissis-

In mancanza di altri argomenti da trattare, le attività si concludono alle ore 17,00 del giorno 15 novembre 2021 previa redazione e lettura del verbale che sarà successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
f.to Dott. Giuseppe Tagliamonte